

S. L. G. S.

Sempre Carissime Madre Alipia

Con grande vero piacere ho ricevuto le sue lettere e mi è dispiaciuto di non averle vista prima di portare le mie bimbe in montagna, ma le prometto che appena tornerò a Milano verrò a farle visita.

Non ho mai dimenticato il periodo trascorso nel nostro Istituto, (mi permetto di chiamarlo così) perché io mi sono sempre sentita parte della Sacramentina anche se le molte plici vicissitudini mi hanno tenuta lontana.

Non ho mai cessato di amare la Congregazione.

Quando ricordo il passato, mi accattollarsi di episodi

mi confondono persino gli
avvenimenti del periodo del
postulato e del noviziato,
forse allora non conosco
nemmeno bene ciò che mi suc-
cedeva allora, perché voi,
con tanto amore materno
cercate di nascondermi
il più possibile per farmi
meno soffrire...

Mi piacerebbe avere una
piccola cronaca in proposito,
proprio per conoscere e rivivere
e distorcere quel periodo che
ho sempre giudicato il migliore
della mia vita, dopo le Appa-
rizioni.

Ricordo con tanto affetto
Madre Albina... Sr. Luisa...

e dato proprio dire, che il
Vostro orate ricordo l'ho
sempre sentito vicino.

Unite nella preghiera
ed un presto avvicinarsi
~~de~~ con immutato affetto

Adelaide

24-7-85